

Associazione
“Amici di Mons. Aristide Pirovano” - Onlus
Sede in VIA GARIBALDI, 54 – 22036 ERBA (CO)
C.F. 91010960135

Relazione di missione al bilancio chiuso il 31 dicembre 2015

Carissimi Soci ed Amici,

«Saluto i fedeli della città di Erba, che ricordano il centenario della nascita del Vescovo missionario Aristide Pirovano, sempre in prima linea nell'aiuto ai poveri». Il saluto di papa Francesco ai 170 erbesi giunti in Vaticano in pellegrinaggio nello scorso ottobre ha rappresentato il momento più emozionante di un anno che ha visto l'Associazione Amici di Monsignor Aristide Pirovano fortemente impegnata a ricordare il centenario della nascita di padre Aristide (22 febbraio 1915) e il sessantesimo anniversario della sua consacrazione episcopale (11 novembre 1955).

Le celebrazioni - promosse d'intesa con la Comunità pastorale Sant'Eufemia e col patrocinio del Comune di Erba - sono iniziate il 3 febbraio con la Santa Messa in suffragio di monsignor Pirovano nel XVIII anniversario della sua scomparsa (3 febbraio 1997), celebrata dal parroco don Giovanni Afker nella chiesa di Sant'Eufemia. Domenica 22 febbraio, invece, nella chiesa prepositurale di Santa Maria Nascente, la Santa Messa per il centenario della nascita è stata presieduta da don Afker e concelebrata dal Superiore generale dei Poveri Servi della Divina Provvidenza don Miguel Tofful, preceduta da un'elevazione spirituale a cura del Corpo musicale "San Fermo" di Cesana Brianza. In quell'occasione è stato annunciato il ritorno della teca con i paramenti episcopali di monsignor Pirovano nella chiesa di Sant'Eufemia, da cui era stata trasferita durante i recenti restauri. Entrambe le celebrazioni sono state caratterizzate da un ampio concorso di fedeli.

Nel mese di marzo ha preso il via *«Il romanzo di una vita»*, un ciclo di quattro serate presso la Sala Isacchi di Ca' Prina che ha ripercorso la biografia di padre Aristide divisa in altrettanti "capitoli": *«Gli anni di Erba e della guerra»* (23 marzo), *«La vocazione missionaria e gli anni di Macapà»* (27 aprile), *«Gli anni del Superiorato al Pime»* (25 maggio), *«Gli anni di Marituba»* (26 ottobre). Grazie agli interventi di relatori documentati e autorevoli e ad appassionante testimonianze, le serate sono state apprezzate da un pubblico accorso sempre in buon numero.

Durante la Quaresima i ragazzi che frequentano le lezioni di catechismo all'Oratorio di Erba sono stati protagonisti di un'iniziativa di carità nei confronti dei loro coetanei brasiliani: hanno infatti

rinunciato a qualche acquisto personale impiegando il corrispettivo per contribuire alla dotazione didattica delle scuole di Marituba, accompagnando il materiale inviato con lettere illustrate.

Dal 30 maggio al 6 giugno presso la Biblioteca Comunale di Erba è stata allestita la mostra «*Caro padre Aristide, noi ragazzi ti vediamo così...*», che ha presentato al pubblico i lavori realizzati dagli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Erba, ispirati alla vita del Vescovo missionario erbese e frutto di un lavoro di documentazione sulla sua biografia compiuto nel corso dell'anno scolastico. In rassegna disegni, cartelloni, illustrazioni, fascicoli, poesie, racconti, plastici e un mosaico formato da 10.800 tessere, realizzati da tredici classi, appartenenti all'Istituto comprensivo "Giancarlo Puecher" (primarie e secondarie di primo grado) e all'Istituto scolastico San Vincenzo (primarie e secondarie di primo grado di Erba e Albese con Cassano).

Il 17 agosto, presso la tomba di padre Aristide al Cimitero Maggiore di Erba, si è svolto un breve, ma intenso momento di preghiera con la partecipazione del cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, e di monsignor Vittorio Lupi, vescovo di Savona-Noli.

Tra il 5 e il 6 settembre, tra Verona ed Erba, si è svolta la Fiaccolata dell'Oratorio di Erba, che ha coinvolto una trentina di giovani e giovanissimi, partiti dalla Casa generalizia dei Poveri Servi della Divina Provvidenza per percorrere a piedi circa 200 km, passandosi la fiaccola di mano in mano. All'arrivo in piazza della Prepositura un breve momento di preghiera ha preceduto l'accensione del braciere.

Sempre il 6 settembre, nella cerimonia di assegnazione delle benemeritenze civiche presso il Tempietto del Parco Majnoni, l'Amministrazione Comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a monsignor Pirovano e consegnato un attestato di merito all'Associazione.

Nel mese di settembre è stato riproposto anche «*Diamoci la mano per dare una mano*», il corteo solidale in questa occasione promosso con la collaborazione di due altre realtà attive in ambito missionario, l'Associazione Nisshash e l'Associazione Amici di Lilia.

Domenica 11 novembre, in Santa Maria Nascente, monsignor Mario Delpini, vicario generale della Diocesi di Milano, ha presieduto la solenne concelebrazione eucaristica in memoria del sessantesimo anniversario della consacrazione episcopale di monsignor Pirovano. Era presente un'ampia delegazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, che poi si è fermata a Erba nei giorni successivi, tenendo visite, incontri nelle scuole e ai gruppi di catechismo e partecipando ad

altre celebrazioni. Nel pomeriggio, sempre in Santa Maria Nascente, concerto tenuto dal Coro Santi Gervaso e Protaso di Caglio.

Tra l'1 novembre e il 6 dicembre si è invece svolto il concorso-evento Facebook "#mi piace aristide", ideato in collaborazione con Spaziogiovani Erba, col quale gli studenti degli Istituti superiori erbesi (Liceo Porta, Liceo Galilei, Istituto Romagnosi e Istituto San Vincenzo) sono stati invitati ad approfondire la conoscenza della vita e delle opere di padre Aristide e a esprimere considerazioni su di lui secondo due filoni tematici, "postandole" poi sull'apposita pagina Fb per sottoporle alla valutazione del pubblico attraverso il meccanismo dei "Mi piace". I vincitori hanno ricevuto due tablet messi a disposizione da BCS srl di Erba e da un donatore che ha preferito mantenere l'anonimato.

La premiazione ha avuto luogo al Teatro Excelsior il 13 dicembre, al termine della seconda rappresentazione di Aristide, il Vescovo del sorriso, spettacolo promosso in collaborazione con la Casa della Gioventù, realizzato e portato in scena dal Giardino delle Ore, scritto e diretto da Simone Severgnini e interpretato da Filippo Antonio Prina: una rappresentazione della vita di padre Aristide più evocativa che didascalica, adeguata a stimolare la fantasia e a lasciarla libera di spaziare, in una ricostruzione biografica necessariamente sintetica, ma armonica ed equilibrata, che ha meritato i convinti e ripetuti applausi di un pubblico affascinato e commosso, sia nella "prima" dell'11, sia nella replica del 13 dicembre.

Ma di monsignor Pirovano non si è parlato solo a Erba. Il 12 marzo, a Taranto, nell'ambito del convegno nazionale «La Chiesa tra Economia e Famiglia», a padre Aristide è stato infatti dedicato un concerto serale in Cattedrale.

Come detto all'inizio, in ottobre, in collaborazione con la Comunità pastorale e il Comune, si è svolto un pellegrinaggio a Roma, con una prima Santa Messa all'Altare della Cattedra nella Basilica di San Pietro - presieduta dal cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio consiglio per i Testi legislativi, e animata dalle voci delle corali erbesi -, una seconda celebrazione sempre in Basilica, presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito di Milano, e dal cardinale Domenico Calcagno, presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica, e infine la partecipazione all'udienza generale di papa Francesco in Piazza San Pietro. Omaggio particolare degli Amici al Pontefice, un ritratto di padre Aristide opera di Giovanni Brambilla, mentre tutti i pellegrini hanno ricevuto un foulard commemorativo e un'immaginetta.

Anche Marituba ha ricordato intensamente padre Aristide con celebrazioni e altri eventi. L'Amministrazione comunale ha deciso di intitolargli una via, mentre nelle immediate vicinanze, per iniziativa dei Poveri Servi, sarà collocato un busto che lo raffigura.

Le iniziative promosse direttamente dagli Amici o che hanno visto la loro collaborazione hanno avuto un impatto economico minimo sulle casse dell'Associazione e sono state occasione, oltre che per rinnovare il ricordo di padre Aristide, anche per ridestare l'attenzione dell'opinione pubblica su questioni che stanno molto a cuore: in particolare, il sostegno alle opere di Marituba, la promozione delle adozioni a distanza e lo sviluppo della causa di beatificazione di monsignor Pirovano.

Nel corso dell'anno il Pontificio Istituto Missioni Estere e il signor Gianfranco Pirovano - in qualità di aventi diritto all'eredità di monsignor Pirovano - hanno offerto all'Associazione una prelazione all'acquisto della casa natale di padre Aristide, sita in via Mazzini a Erba, a condizioni di prezzo più favorevoli di quelle previste dal mercato, affinché l'immobile potesse avere una destinazione consona al suo significato. Considerato il notevole impegno richiesto per la ristrutturazione e le incognite legate alla futura gestione, l'Associazione - pur ringraziando i promotori - ha deciso di declinare l'offerta

Infine, il bilancio che in questa Assemblea vi presentiamo e che commenteremo, evidenzia un avanzo di gestione di Euro 505. Come sempre l'Associazione dedica la massima attenzione alla gestione delle risorse finanziarie per garantire il necessario supporto della comunità di Marituba.

Il Presidente

(Sangiorgio Enrica)